

Giornata Internazionale della Donna



La giornata dell'8 marzo è comunemente chiamata *Festa della Donna*. In realtà la ricorrenza sarebbe più correttamente definita come "Giornata internazionale dei diritti della donna". L'8 marzo è dedicato sia alla memoria di tutte coloro che hanno lottato affinché le donne potessero esprimere la loro opinione in tutti i frangenti della vita, sia alla denuncia delle discriminazioni e violenze che purtroppo ancor oggi spesso il sesso femminile è costretto a subire.

Lo studio "Women, business and the law", condotto annualmente dalla Banca Mondiale, analizza la situazione economica di 189 Stati ed evidenzia che "*la disparità tra generi in campo lavorativo non solo produce evidenti problemi sociali, ma anche una minore crescita di produttività a livello globale.*" Complessivamente, l'indagine premia Belgio, Danimarca e Francia per gli incentivi, la possibilità di ottenere lavoro e la protezione contro le violenze.



Per quanto riguarda la situazione **in Italia**, in cui **le donne** rappresentano il **42% della forza lavoro** complessiva, secondo la Banca Mondiale le maggiori problematiche riguardano il sistema giudiziario, poiché in Italia **non esiste una commissione anti-discriminazione**. Inoltre, secondo uno studio dell'Ispettorato del Lavoro, nonostante l'opinione pubblica stia riflettendo profondamente sul ruolo della donna nella società di oggi, **le dimissioni delle neomamme sono aumentate del 25% nel 2018**. L'Istat rivela che circa **5 milioni di donne non diventano madri** perché non si possono permettere di perdere il lavoro o passare al part-time. **Licenziamenti, demansionamenti, ostacoli alla carriera**, queste sono le più gravi discriminazioni causate dalla maternità. La **FIRST CISL** si batte da sempre per la parità di genere; la struttura nazionale "Donne e politiche di parità e di genere" lavora affinché

vengano rimossi gli ostacoli che impediscono il realizzarsi delle pari opportunità di crescita e riconoscimento professionale. L'impegno di FIRST CISL è volto al presidio degli accordi contrattuali in ottica di non discriminazione, con particolare attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro: orari più flessibili, istituti di supporto alla maternità e servizi di cura alla persona. **FIRST CISL Romagna** anche quest'anno in occasione dell'8 marzo contribuisce con una donazione ai progetti di **APEIRON**, associazione umanitaria con sede a Cesena che opera in Nepal, dove accoglie donne in difficoltà ed i loro bambini, attua progetti di prevenzione e risposta alle violenze, interventi mirati a migliorare la vita delle donne. Dal 2019 Apeiron è al fianco anche delle donne italiane, con progetti volti a favorirne l'occupazione e l'abbattimento degli stereotipi di genere.



romagna@firstcisl.it

Cesena (sede legale)
Via Renato Serra, 15
47521 Cesena
tel. 0547/29602

Forlì
Piazza del Carmine, 20
47121 Forlì
tel. 0543/26375

Ravenna
Via Vulcano, 78/80
48124 Ravenna
tel. 0544/261828

Rimini
Via Caduti di Marzabotto, 31
47922 Rimini
tel. 0541/774396